

Müller stupefatto: il mio testo è uscito oltre un anno fa

di Gian Guido Vecchi

in “Corriere della Sera” del 19 settembre 2014

Non vuole alimentare polemiche, anzi è un po' sconcertato. «Dicono che mi voglio contrapporre, ma io non voglio contrappormi a nessuno!». Il cardinale Gerhard Ludwig Müller, prefetto dell'ex Sant'Uffizio, non si capacita di ciò che sta accadendo. Lo ha ripetuto alle persone più vicine: «Quel testo è uscito più di un anno fa, lo pubblicò pure l'Osservatore Romano!». Del resto, in Vaticano c'è una certa irritazione per una «operazione editoriale» che ha presentato un testo precedente come una «risposta» alla relazione introduttiva di Walter Kasper al Sinodo sulla famiglia. Tutto è nato con la pubblicazione del libro «Matrimonio e comunione nella Chiesa cattolica» che riunisce gli scritti di cinque cardinali contrari alle aperture di Kasper, la possibilità che i divorziati e risposati siano riammessi alla Comunione. Il libro, già preparato negli Usa dalla Ignatius Press (*Remaining in the Truth of Christ*, «Rimanere nella Verità di Cristo»), è stato tradotto in italiano da Cantagalli. Tra gli autori, quello più in vista è ovviamente il prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede. Solo che il testo del cardinale Müller è lo stesso che il quotidiano della Santa Sede pubblicò il 23 ottobre 2013, quattro mesi prima che Kasper — su richiesta di Francesco — facesse la sua relazione ai cardinali (20 febbraio 2014). Ma non basta: il saggio uscito sull'Osservatore, si spiega, era a sua volta la traduzione di un testo uscito in Germania, sul quotidiano cattolico *Tagespost*, il 15 giugno 2013. Un testo che ricostruiva nella storia la dottrina sull'indissolubilità del matrimonio e le ragioni del no ai sacramenti, tesi più volte affermata dal cardinale, alludendo peraltro ad una possibile soluzione, ovvero il riconoscimento della nullità delle nozze: vista la «mentalità contemporanea», i matrimoni «sono probabilmente più spesso invalidi ai nostri giorni di quanto non lo fossero in passato». L'Osservatore, in vista del Sinodo annunciato, scrisse che lo pubblicava «per approfondire con serenità il tema». Il cardinale ne aveva parlato prima a Francesco: il prefetto dell'ex Sant'Uffizio non esce con due pagine sul giornale vaticano senza che il Papa lo sappia. Più tardi l'Osservatore pubblicò anche un saggio di Kasper. Ora quel libro esce quindici giorni prima del Sinodo, «il momento non è felice». Le persone vicine a Müller spiegano che il cardinale aveva semplicemente risposto di sì alla pubblicazione del suo vecchio testo, senza poi occuparsi del libro. E ora Oltretevere si vuole abbassare i toni: anche per timore che ci sia chi «soffia sul fuoco» per ostacolare Francesco e il Sinodo.